REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

Prot. n. AOO-GRT/ **Data**
da citare nella risposta

Allegati Risposta al foglio del numero

Oggetto: L.R. 65/14 art. 104 - D.P.G.R 25.10.11 n. 53/R – L.R. 41/18 – Variante al Ru n° 6 – Le Pioppete - Comune di Pietrasanta
Deposito n. 2176 del 27/09/19 – parere

Al Comune di Pietrasanta

In relazione al controllo previsto dall'art.104 della L.R. 65/14 e dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R;

- vista la documentazione depositata con la nota 42879 del 27/09/19 protocollata al 359538 in pari data ;
- vista la nota nota 362698 del 30/09/19 con cui l'Ufficio ha comunicato l'avvenuto deposito e l'avvio del procedimento;
- vista la nota nota 404222 del 30/10/19 con cui l'Ufficio ha richiesto documentazione a completamento di quella depositata con la nota del 27/09/19;
- vista la nota 6730 del 13/02/20 protocollata al 58850 del 14/02/20 con cui il Comune ha trasmesso la documentazione di completamento del deposito;
- vista la nota 114008 del 20/03/20 con cui l'Ufficio ha richiesto integrazioni;
- vista la nota di integrazione protocollata al 140722 del 16/04/20;
- vista l'ulteriore nota di integrazione trasmessa con nota 17117 del 19/05/20 protocollata al 176744 in pari data;
- considerati gli esiti dell'attività istruttoria;

si comunica che la pratica è stata archiviata avendone verificata la sostanziale coerenza con quanto richiesto dalle norme elencate in oggetto.

In merito alle opere definite nell'elaborato "Tavola unica", che costituiscono come indicato nella Relazione di Fattibilità ed ai sensi dell'art. della LR 41/18 la condizione per la legittimità della previsione di variante, si precisa che la loro configurazione così come riportata nell'elaborato citato, rappresenta uno schema funzionale ed un dimensionamento di carattere preliminare. In sede di piano attuativo si dovrà procedere ad un dimensionamento delle stesse di maggior dettaglio anche per verificare eventuali necessità di drenaggio delle aree poste a NO dell'area stessa fino a via Tonfano che si venissero a creare a seguito della realizzazione dell'intervento e delle opere stesse.

Tali opere si configurano come opere idrauliche di quarta categoria ai sensi dell'art.9 del RD 523/04 e come tali, in sede di progettazione delle stesse dovrà essere attivato il procedimento di omologazione di cui all'art.2 della L.R.80/2015. Per le modalità esecutive delle opere si dovrà far riferimento alle procedure previste dall'art. 22 della LR 41/18

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art.3 della L.R.41/2018, comma 1, la trasformazione morfologica non rientra tra le attività ammesse nelle fasce di tutela del reticolo idraulico di cui all'art. 54 del Dlgs 152/06 ed individuato, ai sensi dell'art. 22 c.2 lett e) della LR 79/12, con DCR 28/20.

Via della Quarquonia, 2 – 55100 - Lucca – Tel.: 055/4387366 – Fax.: 0583/954208 C.F.– P.I.: 01386030488
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

AOOGRT/PD Prot. 0180944 Data 21/05/2020 ore 17:11 Classificazione: T.050.GRT.006403 Fascicolo 2019.XLIV.01.0021 Copia informatica di documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, composto da n. 1 pagine, è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

A margine si rileva che l'area di variante si inserisce in un contesto già in passato interessato da rialzamenti del terreno piuttosto diffusi e quello previsto per l'area in esame ne costituisce un ampliamento verso NO. A seguito anche della realizzazione di quanto previsto dalla variante in esame, si andrà a definire un'area morfologicamente più depressa rispetto alle circostanti e delimitata da via Tonfano a NO, via Marella a NE e via Vignone a SO il cui smaltimento delle acque meteoriche sia in condizioni ordinarie che eccezionali risulterà affidato quasi esclusivamente alla rete di drenaggio il cui scolo è garantito da un impianto idrovoro. In considerazione di quanto esposto si ritiene consigliabile in sede di pianificazione attuativa verificare in via prudenziale l'efficienza delle opere individuate nella variante in questione anche per portate derivanti da condizioni di saturazione del bacino e di prevedere sistemi di gestione delle acque meteoriche dell'area da insediare che ne garantiscano l'invarianza idraulica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

ML

C:\u.o\B5\urbanistica\pareri\pietrasanta\2176_var_ru_pioppete\2176_var_ru_pioppete_parere_REV1.odt

AOOGRT/PD Prot. 0180944 Data 21/05/2020 ore 17:11 Classificazione: 006.010.050 Fascicolo 2019.0.0.0